



Notiziario del Rotary Club Livorno "Mascagni"



Presidente: Elvis Felici

Responsabile notiziario :Alberto G. Carelli

Pag 1

Luglio 2015

Cari Amici,
scrivo queste righe mentre mi accingo ad assumere l'impegno della presidenza del nostro Club per i prossimi dodici mesi.

Il nostro bollettino, nella sua forma attuale, prosegue ormai da due anni grazie all'impegno ed alla perseveranza di Alberto Carelli che ne è il Direttore.

Il bollettino è l'espressione del Club, della sua vita e ne è la testimonianza. Un mezzo molto importante, troppo spesso sottovalutato. Esso fornisce un'informazione organica, strutturata e ragionata di tutto quello che riguarda la nostra vita associativa. Non è una asettica serie di annunci e neppure una semplice comunicazione su uno specifico argomento.

Il bollettino è il frutto del lavoro di Alberto e di tutti coloro che collaborano con lui per raccogliere le foto, scrivere gli articoli, inventare rubriche, insomma l'oggetto di un lavoro collettivo che tutti noi possiamo vedere e dal quale possiamo essere informati su ogni evento passato del quale rimane memoria. Certo tutto è perfezionabile, ci sono margini per il miglioramento e di questo siamo ben consci. Ma sono anche convinto che in questi due anni il bollettino sia cresciuto.

Il giornale, qualunque esso sia, è il frutto del pensiero dell'uomo che si traduce in una forma stampata.

Sento il dovere di rivolgere un invito a tutti perché venga data una collaborazione attiva alla redazione di articoli, alle idee di impaginazione, alla creazione di rubriche che possano essere di interesse per i soci, insomma a dare il proprio contributo per far crescere ancora il nostro mezzo di comunicazione.

Chi ha una passione che vuole condividere? Chi ha una comunicazione importante che può essere trattata in un articolo di interesse collettivo? Chi ha partecipato ad un evento e vuole rendere partecipi tutti noi?

Penso che ognuno possa trovare qualcosa di interessante. Riflettiamoci. E mandate uno scritto con qualche foto. Tutti ne trarremo vantaggio perché il bollettino diventerà più ricco e sarà davvero l'espressione del pensiero e della personalità di tutti i soci.

Buon Rotary.

CAMINETTO DEL 3.06.2015

L'Arch.tto Riccardo Ciorli, Presidente della Agenzia per la Cultura Logos e il Dott. Valerio Moggi, Vicepresidente ci hanno parlato del tema: "La solidarietà viene dal mare".

La conversazione è stata divisa in due parti entrambe rappresentate con due filmati. Il primo ci ha fornito una ricostruzione storica nel periodo seicentesco della zona intorno alla Chiesa di San Jacopo che era, al tempo, un lazzeretto, al quale si arrivava dal mare ed accoglieva pellegrini e malati gravi (colpiti da colera, malaria e peste). Dopo un periodo di grande importanza della Livorno dell'epoca si assistette ad un grosso trauma, in negativo, dei commerci a causa della occupazione francese, fra la fine del '700 ed i primi dell'800.

Successivamente, sempre in quel tratto di mare, con un altro filmato, è stata ricordata la nascita della Accademia Navale di Livorno, nata nel 1881.

Il suo rapporto con la città è sempre stato di reciproco rispetto e diremo affetto.

Il comandante della Accademia Navale di allora, Cavo Dragone ha parlato delle missioni in corso dei suoi uomini e donne, in una continua opera di salvataggio di migranti dall'Africa e da altri paesi, di cui sono piene le cronache di questi giorni.

Ci ha infine presentato uno spaccato della vita in Accademia dei giovani cadetti, provenienti da ogni parte del mondo.

Gli Autori, con questi filmati ci hanno voluto dimostrare come uno stesso luogo della nostra città, così ricco di storia è stato sempre legato al mare, prima come "accoglienza di poveri malati" e poi come formazione di giovani Ufficiali di Marina, che rappresentano Livorno nel mondo.

APPUNTAMENTO IN FORTEZZA 5 Giugno

Il Rotary è spirito di servizio, sostegno e partecipazione alle istanze della società civile, ma anche cultura e valorizzazione del territorio.

E' proprio partendo da queste premesse che le Signore del Rotary Club Livorno Mascagni hanno organizzato la serata "Appuntamento in Fortezza" con l'intenzione di inviare un messaggio ben chiaro: "Adoperiamoci per valorizzare la nostra città".

Obiettivo quindi puntato su Livorno da tre angolatura: attraverso la conoscenza del suo monumento più rappresentativo, la Fortezza Vecchia; attraverso il maestro Antonio Vinciguerra tra i più conosciuti ed apprezzati artisti livornesi a livello nazionale ed internazionale e finalizzando il ricavato della serata ad una Associazione molto radicata nel nostro territorio come Le Cure Palliative.

Questa infatti la scansione della serata:

ore 18.30 visita guidata alla Fortezza

ore 19.30 anteprima della mostra "L'enigma del reale" di A. Vinciguerra, presentata al pubblico dal suo curatore Bruno Sullo

ore 21.00 Apericena con sorpresa

Tante veramente (circa 150) le persone che hanno partecipato all'evento e tanti gli ospiti illustri fra cui il Segretario Generale della Port Authority nonché Presidente di Porto Livorno 2000 Massimo Provinciali, L'Assessore alla Cultura Serafino Fasulo, la Presidente delle Cure Palliative Francesca Luschi.

Dopo l'apericena sul terrapieno dei grani sottostante al Mastio di Matilde, da cui si gode una vista mozzafiato sulla nostra città e sul Porto, abbiamo potuto ammirare giochi visivi e proiezioni luminose di opere pittoriche di Bruno Sullo.

La serata è stata molto apprezzata dagli ospiti e da tutti i presenti ed ha costituito certamente una ricaduta di immagine positiva per il nostro Club e per il Rotary in generale.



Grazie di cuore quindi a tutti coloro hanno contribuito alla realizzazione di questo importante evento e a quanti con la loro presenza l'hanno reso possibile.

Con il ricavato della serata (2.120 euro) sommato a quanto raccolto in precedenti iniziative delle Signore,

BORSE DI STUDIO AI MIGLIORI ALLIEVI, VINCITORI DEL CONCORSO "ROTARY CLUB LIVORNO MASCAGNI" - 10 giugno 2015

Con grande affluenza di pubblico si è svolto il concerto dei finalisti per l'assegnazione delle Borse di Studio a.a. 2014-2015 intitolate al nostro Club che da tanti anni assegna riconoscimenti ai migliori allievi dell'Istituto Musicale "Pietro Mascagni".

Gli allievi premiati sicuramente si sapranno distinguere nel mondo della musica come è sempre avvenuto per i loro predecessori in questi anni.

Con questo riconoscimento il legame che ci lega all'Istituto Mascagni si è ulteriormente rafforzato.

Il nostro Presidente ha premiato con diplomi ed importi in danaro per euro 2.000 complessivi tre allievi tra cui la prima è risultata essere Desiree Del Santo.



SABATO 13 GIUGNO: SEMINARIO DISTRETTUALE SULL'EFFETTIVO.

Sabato 13 giugno si è tenuto all'hotel Galilei di Pisa il Seminario sull'Effettivo, SEFF, organizzato dal nostro Distretto 2071. Oltre centoquaranta i partecipanti che hanno dedicato il loro sabato mattina ad un argomento così importante come l'effettivo, importante, anzi determinante, per il mantenimento e la crescita dei club.

Mauro Lubrani, Governatore per l'anno 2015-2016, ha voluto realizzare l'incontro in un modo piuttosto innovativo. Due relazioni hanno aperto i lavori, quella tenuta dal PDG Paolo Margara che ha messo in luce la variazione del numero dei soci del distretto, o meglio la loro lenta diminuzione negli anni. Secondo intervento di Roberto Giorgetti, denso di significato e di spunti che la nostra commissione di Club proverà a mettere in atto nel prossimo anno rotariano. Uno su tutti che può cominciare a far riflettere ciascuno di noi sulle nostre conoscenze e la loro potenzialità di diventare rotariano, ovvero quel che il Rotary stesso dice al proposito: *A Rotary Club shall be composed of adult persons of good character and good business and professional reputation.*

La novità vera, quella di cui si dice all'inizio, è consistita nei numerosi interventi dei soci e dei presidenti incoming dei vari Club, iscritti preventivamente a parlare, ad ognuno dei quali è stato riservato un tempo massimo di intervento di cinque minuti. L'accento si è posto sul concetto di "qualità" che deve essere tenuto costantemente presente. Per il nostro club erano presenti Giovanni Cei, Alberto Diara ed Elvis Felici che hanno poi raggiunto Tremoleto.(e.f.)



SABATO 13 GIUGNO CONVIVIALE A CASA SCARDIGLI A TREMOLETO

Carla Francesca e Giulia anche quest'anno hanno aperto le porte della loro casa e giardino per gli amici del Rotary. Non e' senza commozione che ci siamo avvicinati a questo luogo dove e' impossibile non immaginarsi la faccia sorridente di Gino a dare il benvenuto a tutti ed a farsi in quattro per "farci stare bene".

Gianfranco ,dopo aver ricordato brevemente la figura di Gino, ha dato il benvenuto ed ufficializzato l'ingresso nel nostro Club a Pier Giorgio Curti, un nuovo socio presentato da Cris Cagidiaco ed Antonio Tarantino .



Le "ragazze Scardigli" sono state, come sempre, non solo delle ospiti perfette ma anche un esempio di forza d'animo veramente ammirevole.

Paolo Parisi ha dato spettacolo ai "fornelli" e la sostanza non era da meno della forma.

Una giornata di vera amicizia e spirito rotariano!

Un enorme grazie a Carla, Francesca e Giulia.

In occasione di questa conviviale sono stati raccolti 615 euro che verranno devoluti a favore della Associazione Fibrosi Cistica in memoria di Francesca Calabrese De Feo.

A.C.

MERCOLEDI' 17 GIUGNO CAMINETTO

La dottoressa Anna Roselli, direttrice del " Museo di Storia Naturale del Mediterraneo" di Villa Henderson ci ha raccontato di come e' nato questo Museo e di quanti problemi ha dovuto superare dalla fine degli anni '30 fino a questa bellissima realta' che abbiamo la fortuna di ammirare e di "usare" oggigiorno. Purtroppo , in questo momento di crisi economica, i fondi sono stati completamente azzerati e se non fosse per l'intraprendenza imprenditoriale della dottoressa Roselli e del suo staff, probabilmente ci troveremmo a parlare di questa bella realta' come di qualcosa da rimpiangere.

Questo Museo e' vivo piu' che mai e , sia per farsi conoscere ma anche per autofinanziarsi, ha aperto ulteriormente le sue porte alla cittadinanza per offrire , oltre che alla istituzionale offerta di seminari, dibattiti, visite guidate, anche servizi un po' piu' "fuori dalle righe" come organizzazione di feste, matrimoni, compleanni, concerti e spettacoli teatrali.

La dott.sa Roselli ha anche ringraziato la "Fondazione Livorno " per il suo fondamentale l'aiuto finanziario.

A.C..



VENERDI 26 GIUGNO: PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Questa lunga serata rotariana , ricca di ospiti ed amici,e' iniziata con il Presidente uscente Gianfranco Garzelli che ha illustrato le iniziative ed i progetti piu' importanti portati a termine durante il suo anno di presidenza. Colpisce quanto questi siano numerosi ed importanti. Complimenti a Gianfranco ed a tutto il Club che lo ha sostenuto per l'impegno e per i risultati da esso derivati.

Un altro momento importante e' stao quello della presentazione di due nuovi soci: Carlo Pretti ed Enrico Cafferata che si vanno ad aggiungere a Piergiorgio Curti che era stato presentato solo due settimane prima. Benvenuti!

A fine serata il momento che ogni anno , a fine Giugno, ufficializza il passaggio delle consegne fra l'ormai Past President ed il nuovo Presidente. Gianfranco ha consegnato il collare ad Elvis con l'augurio di una serena e proficua annata rotariana..Elvis, visibilmente emozionato ha letto un breve discorso d'insediamento che potete trovare nell'ultima pagina di questo bollettino.

Penso di poter dire, a nome di tutto il Club, GRAZIE Gianfranco ed in bocca al lupo Elvis.

A.C.





PROGRAMMA DEL MESE DI LUGLIO 2015

MERCOLEDI 1 Luglio	Caminetto in sede	Ore 19,00	Il Presidente Elvis FELICI presenterà il programma per l'anno rotariano 2015-2016
MARTEDI 7 Luglio	Consiglio Diretti- vo	ORE 19,00	Consiglio Direttivo in sede.
VENERDI 10 Luglio	Yacht Club Livorno	Ore 20,15	Conviviale con familiari ed ospiti presso lo Yacht Club Livorno. Il dottor ALESSANDRO GASPERINI, Marketing Manager Edizioni Locali Corriere della Sera ci parlerà di : " Dal quotidiano nazionale all'informazione locale . Il caso Corriere della
MERCOLEDI 15 Luglio	Caminetto in sede	ORE 19,00	L'ingegner NICOLA MAROTTA socio del Rotary Club di Cecina parlerà di : IL MIO ROTARY sul web.
VENERDI 24 Luglio	Conviviale	O- RE 20,15	La nostra socia ELSA IADARESTA ospiterà il club nella sua casa di Tirrenia.
MERCOLEDI 29 Luglio	Caminetto In sede	ORE 19,00	Il nostro socio PIER GIORGIO CURTI ci intratterrà parlando di : " Restiamo in gioco. Emozioni e inciampi del giocare adulto"
			Durante il mese di agosto l'attività del club sarà sospesa. Venerdì 28 agosto Simonetta Starnini e Antonio Ciapparelli ospiteranno il club nella loro casa di Castiglioncello per una conviviale.

UN CALOROSO BENVENUTO AI NOSTRI NUOVI SOCI.

Sono tre i nuovi soci che in questo mese di giugno, che chiude l'anno rotariano, sono entrati a far parte del nostro club.

Nella foto, scattata nel giorno del passaggio del collare, sono presenti da sinistra:

Carlo Pretti accanto alla moglie Sara, Annamaria e Piergiorgio Curti, Daniela ed Elvis Felici, Chiara Cafferata, Gianfranco e Stefania Garzelli ed Enrico Cafferata.

Benvenuti nel Rotary!



A PROPOSITO DI MASCAGNI

Rubrica a cura di Elvis Felici

A circa diciannove anni Mascagni lasciò Livorno per trasferirsi a Milano. Raccontano le cronache che il suo patrimonio ammontava a trecento lire che aveva guadagnato con il suo lavoro di musicista aggiunte ad una pari somma che gli donò il conte De Larderel per mantenerlo agli studi. Nel capoluogo lombardo studiò alle dipendenze del grande musicista Amilcare Ponchielli e con lui frequentò gli stessi corsi Giacomo Puccini. I due toscani condivisero la stessa camera in un modesto appartamento per un lungo periodo. Si trovava all'ultimo piano di un palazzo in centro città, non lontano dal locale Conservatorio Musicale.



In quegli anni Milano era una vera grande città dal respiro europeo. La città aveva dato i natali al movimento della "Scapigliatura" nel quale si riconoscevano molti letterati ed artisti.

Pietro Mascagni aveva carattere aperto e gioviale, suscitava molte simpatie. Alle serate alla Scala si presentava in frac e cilindro e la sua fluente ed ondulata capigliatura ed il modo originale di pettinare all'indietro i capelli ne fecero una vera e propria moda. Devono essere stati anni bellissimi vissuti intensamente che segnarono profondamente la vita artistica del Maestro.



in-

mo

teva aspettare da un livornese? (e.f.)

Milano ha dedicato una importante via del centro al Maestro Pietro Mascagni. Una strada che crocia via del Conservatorio, proprio dove egli compì gli studi e dove, per il carattere estroso e ribelle non ne fu certamente un ottimo allievo. Ma che cosa ci si poteva



FISIOPATOLOGIA DELL'APPLAUSO , ovvero : USI ED ABUSI DI UN ABITUDINE MOLTO CARA AGLI ITALIANI

Vogliamo parlare dell' "applauso ai funerali" ? Spesso in occasione di esequie di Stato , magari a seguito di fatti cruenti, stiamo sempre più assistendo al battimani- istituzionale (che però dall' antichità esprime approvazione e incitamento) anche davanti al feretro dei comuni mortali : tanto da chiedersi se l' applauso sta cambiando significato nella mente di chi lo esegue

Non mi dilungo nel rammentare l' applauso nei luoghi sacri , magari al termine o durante una funzione religiosa : qui ,evidentemente, chi officia non intende imporre il silenzio ed il rispetto ma anzi acconsente con complice tolleranza forse pensando che aumenti la partecipazione di fede.

Gli spettacoli televisivi sono il "Sancta Santorum" dell' applauso : da sempre appare la famosa scritta luminosa ad intermittenza "applausi" ad uso degli ammaestrati spettatori. Non parliamo dei talk-shows (sempre più show e meno talk) dove le opposte tifoserie ,specie politiche, sottolineano ogni intervento del loro beniamino di turno cercando di sovrastare la voce dell' avversario. Altro che fisiopatologia : qui la "claque" , magari nata nei teatri lirici, è la degenerazione ultima del fenomeno. (A questo punto potrei ricordare che si associa il ben noto " BRAVO!" ,ormai entrato nel lessico internazionale ma rischio di andare fuori tema . Per chi vuole rinfrescarsi la memoria e fare due risate ,clicchi su :

<https://www.youtube.com/watch?v=SIgvr6CTTW4>)

Ma i tempi e le mode sono implacabili e stiamo ormai assistendo alla darwiniana sostituzione dell' applauso sonoro con quello virtuale : il " MI PIACE", che inflaziona i social network.

Spero sarete d' accordo con me ,a questo punto, che da gesto spontaneo e d' effetto, direi quasi ingenuo (basti pensare al battito della manina dei piccoli per manifestare la loro gioia davanti ad un dono) ,l' applauso sta diventando un atto prepotente e incontrollato sempre più spesso fuori luogo e non conveniente.

Lasciamolo dunque agli stadi ,dove è nato e cresciuto, alle assemblee , ai comizi, a tutti quei luoghi dove si ricerca una conferma acustica più che privilegiare un ragionato assenso . Impariamo dagli ipo-udenti che manifestano l' applauso agitando in aria le mani aperte senza batterle tra loro !

E ,soprattutto, riappropriamoci della libertà di NON applaudire : non seguiamo passivamente la scia , omologandoci , se non siamo convinti.

L' applausometro non è il metro del nostro gradimento .

Infine ,cari amici rotariani, vi sottopongo una riflessione : siete ancora del tutto convinti di fare l' applauso quando , alle conviviali del Club, termina la musica degli inni alle bandiere ?

Oppure , dopo un rispettoso ascolto in silenzio, è sobrio e sufficiente sedersi ?

In fin dei conti non siamo atterrati sani e salvi e ,al massimo , possiamo pensare : " MI PIACE" !

Giovanni Ghio

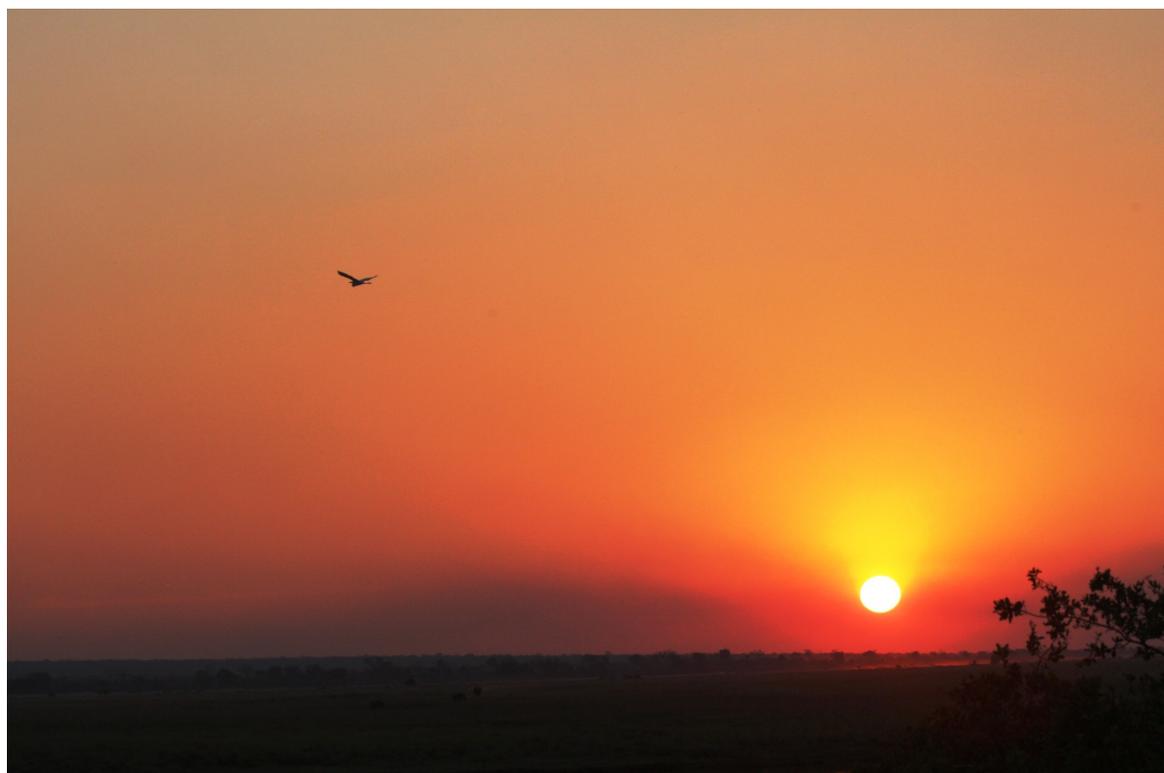
VITA DI CLUB



AUGURI A:

LUGLIO

- 8 Sveva Francesconi
- 9 Darya Majidi
- 14 Raffaele Calabrese De Feo
- 31 Enzo Rinaldi



Tramonto in Botswana
A.C.

PREMIO DI POESIA "GIANCARLO BOLOGNESI"

Alla presenza del Presidente *Gianfranco Garzelli* insieme a *Cris Cagidiaco* e *Alberto Diara* in data 4 giugno, nella Sala Consiliare della Provincia, è stato premiato uno dei "poeti" designati dalla giuria e precisamente *Davide Salvadori* del Liceo Statale E. Fermi di Cecina per la sua poesia "Ora tu".

E' stata consegnata al premiato una targa a lui intitolata del Rotary Club Livorno Mascagni. Il premio letterario alla sua IXa edizione è un concorso di poesia a tema libero riservato agli studenti delle scuole superiori del territorio.

Molto numerosa è stata la presenza di studenti, insegnanti, rappresentanti di Clubs di services e semplici intervenuti.

RASSEGNA STAMPA

ROTARY CLUB LIVORNO

In ricordo di Calabrese De Feo raccolta per la Lega Fibrosi Cistica

LIVORNO

Un pranzo nelle campagne di Tremoleto coccolato dall'estro del maestro delle uova Paolo Parisi: si è svolta così l'ultima conviviale del Rotary Livorno Mascagni, il cui ricavato andrà alla Lega Italiana Fibrosi Cistica in ricordo della vicepresidente nazionale Soroptimist Francesca Calabrese De Feo (nella foto).



Il pranzo è stato anticipato dalla cerimonia di affiliazione al club di Pier Giorgio Curti, noto psicoterapeuta livornese da sempre molto attivo a livello sociale, nonché vice presidente dell'associazione IdealI, legata all'ex deputata Marida Bo-

lognesi. Il nuovo arrivato Curti è stato insignito della tradizionale spilletta dal presidente Gianfranco Garzelli a due settimane esatte dalla cerimonia dal "Passaggio della campana", che vedrà Garzelli passare la mano al proprio successore.

ROTARY CLUB MASCAGNI

"Passaggio della campana" e a Garzelli subentra Felici



LIVORNO

Nei giorni scorsi allo Yacht Club il "passaggio della campana" del Rotary Club Livorno Mascagni, la cerimonia annuale con la quale avviene il passaggio di consegne tra il presidente uscente, in questo caso Gianfranco Garzelli (nella foto) e il nuovo, che per il 2015-2016 sarà Elvis Felici. La conviviale si è aperta alle ore 20 con un accurato resoconto di Garzelli, che ha passato in rassegna le attività del club durante l'anno della sua presidenza, evidenziando il forte impegno del Rotary per la città di Livorno: oltre 33mila gli euro raccolti per le attività di service che hanno permesso di sostenere realtà importanti e diverse tra loro, dall'Associazione Cure Palliative all'Aipd, dalla Caritas ai progetti di solidarietà internazionale, fino al finanziamento di alcune borse di studio per gli studenti livornesi meritevoli. "E' stato un anno denso di esperienze, che mi ha arricchito molto" ha spiegato Garzelli, che ha ricordato la progettualità che sta dietro a tutte le attività del club: "La nostra non è beneficenza ma vero e proprio impegno per i giovani e per il territorio, a sostegno della società civile e dell'esistente". Al termine della conviviale i due presidenti hanno impugnato il martelletto e dato un rintocco alla campana, segnando così l'avvenuto passaggio di consegne: "Avrò bisogno dell'aiuto di tutti voi affinché possa porre per un anno le mie energie al servizio della comunità rotariana - ha affermato Felici - quello che faremo andrà nel solco tracciato da coloro che mi hanno preceduto e mirerò a mantenere alto il prestigio di cui gode il nostro club nell'ambito della comunità". La serata è stata anche l'occasione per presentare due nuovi soci, l'imprenditore e Cavaliere della Repubblica Enrico Cafferata e il professore dell'Università di Pisa Carlo Pretti.

Maria Giorgia Corolini

INIZIATIVE

Rotary Mascagni, arte e solidarietà in Fortezza Vecchia



LIVORNO

di Maria Giorgia Corolini

Vivere la Fortezza Vecchia per scoprirne la storia e i dettagli passeggiando tra gli anfratti di pietra al suono delle voci esperte delle guide della Cooperativa Itinera, lasciarsi poi catturare dalle essenze inchiodate sulle tele del maestro Antonio Vinci e chiudere un afose venerdì pomeriggio con un ricco buffet immersi nelle proiezioni luminose di Bruno Sullo. Il tutto con la consapevolezza di avere lo sguardo rivolto a chi soffre e di tendergli una mano: è l'idea delle donne del Rotary Club Livorno Mascagni che, grazie alla disponibilità dell'Autorità Portuale, hanno potuto organizzare un pomeriggio alternativo di cultura e beneficenza dentro l'antico gioiello livornese.

«Volevamo valorizzare tre eccellenze della nostra città», spiega Stefania Pacenti, organizzatrice dell'evento e moglie del presidente del Rotary Mascagni Gianfranco Garzelli - ed ecco che abbiamo scelto tre eventi e propri punti di riferimento: uno storico, uno artistico e uno sociale, nella piena incarnazione dello spirito di servizio del Rotary, che mette al primo posto la promozione della cultura e del territorio.

Il ricavato della vendita dei biglietti - l'evento del 5 giugno era su invito - sarà devoluto all'Associazione Cure Palliative di Livorno, che Pacenti ricorda essere «una delle realtà cittadine più amate e radicate». Un centinaio i partecipanti che, divisi in tre gruppi, si sono avventurati alla scoperta della fortezza percorrendo i suoi oltre mille anni di vita e di stratificazione architettonica: «È tutto molto interessante e suggestivo», dicono: e alcuni rivelano, incredibile a dirsi, di non essersi mai entrati prima. Compresa nelle visite guidate anche la settecentesca Sala delle Armi, restaurata da appena un mese.

Ad attendere i visitatori nella Sala Cisterna, poi, l'anteprima della mostra "L'enigma del reale" e ad accoglierli Antonio Vinciguerra e Bruno Sullo, autori delle opere e curatore della mostra. «È con iniziative come questa che stiamo tentando di restituire la Fortezza Vecchia ai livornesi», spiega il segretario generale dell'Authority Massimo Provinciali - nella speranza che questo bene prezioso possa tornare al centro della vita cittadina».

UN LIBRO AL MESE A cura di Giampaolo Luzzi

6) IL MERCANTE DI UTOPIE di Anna Sartorio (272 pag)

Biografia, un po' romanzata, di Oscar Farinetti, l'ex patron di Unieuro e creatore di Eataly.

Origini contadine, figlio di un ex partigiano proprietario di un supermarket a Alba, inizia la sua avventura di "elettrodomesticarò" dentro il supermarket paterno, per proseguitarla, attraverso accordi di partnership, partecipazioni societarie e gruppi d'acquisto, in tutta Italia con Unieuro.

Da notare che le campagne pubblicitarie di Unieuro venivano ispirate dallo stesso Farinetti, che volle con tutte le sue forze Tonino Guerra, lo sceneggiatore di Fellini e Antognoni, come testimonial ("l'ottimismo, il profumo della vita"). Venduto il gruppo Unieuro nel 2000 agli inglesi, mentre era dal notaio per il rogito, buttò giù uno schizzo di Eat Italy, che diventò Eataly. Nel 2004 la prima Eataly a Torino. 2 anni per farla, con tutto che il sindaco era il l'amico e compagno Chiamparino (Farinetti non ha mai fatto mistero di di essere di sinistra). Successivamente Milano, Firenze, Tokyo, New York. Anche la comunicazione di Eataly è frutto della creatività di Farinetti che ha un motto che ripete spesso: "il successo della gallina sta ne fatto che fa coccodè per annunciare di aver fatto l'uovo; mentre il tacchino resta zitto e viene mangiato".

Altre sue frasi ricorrenti sono:

- - stiamo andando alla grande, quindi è il momento di aver paura.
- - occorre essere autorevoli, ma informali; onesti, ma furbi; ironici, ma orgogliosi.
- - Non si esce indenni dal successo.

Dopo aver partecipato a un CdA della Dixons, la multinazionale inglese che aveva acquisito Unieuro, in cui aveva visto festeggiare e premiare lautamente il country manager dell'Ungheria che, a fronte di una perdita prevista di 18 milioni di euro, quell'anno aveva chiuso il bilancio con "solo" 16 milioni, al rientro in albergo scrive queste righe circa il budget:

"Il budget è un misto tra una speranza, una previsione e una promessa. Per un imprenditore pesa di più la parte *speranza*, perché si gioca i suoi soldi. Per un manager la parte *promessa*, perché tanto più si avvicina a questa tanto più sarà considerato bravo. Il manager può permettersi di fare promesse funeste, perché il denaro che perde non è suo. L'imprenditore no. Eppure una public company non può funzionare diversamente. In un grande gruppo di lavoro ciò che conta è il budget, che non può basarsi sulle speranze ma sulle promesse. Nelle multinazionali occorrono certezze e il loro budget deve essere il più possibile vicino alla verità. Nelle multinazionali i numeri sono la verità". Ma poi Oscar, addormentandosi, rifletté su quello che aveva appena scritto per concludere che "no, io non potrei lavorare così. Non potrei farlo per formazione. La mia storia di imprenditore non si accorda con il pessimismo, e un budget negativo è un budget pessimista. Se io fossi stato pessimista oggi Unieuro sarebbe un supermarket di 1500 mq strozzato dalla concorrenza. Che fortuna essermi allenato all'ottimismo. Che fortuna essere stato un pazzo".

Molto interessante anche il suo diciottalogo del mercante-imprenditore:

1. pensare come se fossimo dei bambini: il lavoro è la prosecuzione naturale del gioco.
- 2. Non chiediamoci "che cosa vuole il cliente?", bensì "che cosa pretenderà in futuro?"
- 3. Ogni volta che ci cacciamo nei guai, andiamo avanti.
- 4. Sperimentiamo con dinamismo, sbagliamo con dinamismo, adattiamoci con dinamismo.
- 5. Diffidiamo dei perfezionisti che non sbagliano mai e più ancora dei conservatori che non corrono mai dei rischi.
- 6. Gestire il limite significa andare al limite estremo delle possibilità, ma non oltre.
- 7. Il nostro obiettivo è arrivare per primi al futuro.
- 8. Bisogna avere il fuoco nella pancia e il ghiaccio nella testa.
- 9. Siamo contro la moderazione. Noi siamo caldi o freddi, mai tiepidi.
- 10. Esiste sempre una buona via sia per il business sia per i nostri valori.
- 11. Meglio prendere 30 decisioni in un giorno di cui 10 sbagliate, che 3 giuste.

DISCORSO DI INSEDIAMENTO DI ELVIS

Autorità Rotariane, gentili Ospiti, care Amiche e cari Amici,

questa sera per me l'emozione è veramente grande nell'assumere questo prestigioso incarico nel club.

Ho, prima di tutto, una richiesta da avanzare a ciascuno di voi ed è quella di aiutarmi a svolgere nel migliore dei modi il compito che mi è stato assegnato. Nei mesi che hanno preceduto la data di oggi mi sono preparato, ho studiato ed ho frequentato le riunioni distrettuali di istruzione per i nuovi presidenti. Ma tutto questo può non essere sufficiente senza la collaborazione di tutti. Sono aperto ai suggerimenti ed accetto le critiche, a patto che siano costruttive e mirino a farci crescere.

Da quando sono entrato a far parte di questo prestigioso sodalizio non ho perso di vista il motto rotariano del "servire al di sopra di ogni interesse personale" che esprime concretamente e profondamente la missione del Rotary. Ritengo che assumere la presidenza del Club debba essere prevalentemente un modo di servire il Rotary, di porre per un anno le proprie energie al servizio della comunità rotariana e degli amici che ne fanno parte. Ho cercato, come ci chiede il Rotary, di applicare gli ideali rotariani in ambito personale, professionale e sociale e ciò guiderà l'azione che andremo ad intraprendere nel prossimo anno.

Quello che faremo andrà nel solco tracciato da coloro che mi hanno preceduto e mirerà a mantenere alto il prestigio di cui gode il nostro club nell'ambito della comunità. Prestigio ed autorevolezza che saranno obiettivi da non perdere mai di vista e che per essere mantenuti e raggiunti richiedono un costante impegno da parte di ciascuno di noi.

Il nostro Distretto 2071 guidato dal Governatore Mauro Lubrani ha identificato in Marco Gucci del Club di Cecina la figura dell'Assistente che sarà punto di riferimento per il prossimo anno. Con lui abbiamo cominciato a lavorare per uniformare le nostre azioni alle indicazioni distrettuali e per un lavoro di squadra che potrà portare risultati positivi sotto molteplici profili.

"Siate dono nel mondo" è il motto coniato dal presidente Ravi Ravidran per il prossimo anno rotariano, una frase che ci induce a riflessioni che avremo modo di approfondire nei prossimi mesi.

Non è possibile nascondere la soddisfazione per avere cooptato nel club tre nuovi soci durante questo mese di giugno. A loro un caldo benvenuto ed il rinnovo dell'invito a lasciarsi coinvolgere dal Rotary, coinvolgimento che apre alla conoscenza di tante persone, o meglio di tanti leader, che sparsi in tutto il pianeta, sono animati dai nostri stessi intenti. Lasciatevi coinvolgere e sarà una grande e positiva esperienza di vita.

Un ricordo più che affettuoso a chi ci ha lasciato e che non posso dimenticare. Il segno che ha tracciato dentro di me è forte ed indelebile.

Un caloroso "grazie" a Gianfranco che ci ha guidato in questo anno appena trascorso.

Un "grazie" ai componenti del Consiglio Direttivo e delle Commissioni che hanno deciso di condividere il lavoro che ci attende.

Concludo con l'impegno di mettere al servizio della funzione che mi è stata affidata tutte le mie capacità personali e l'esperienza della quale sono portatore.

Grazie e buon Rotary.



Sabato 27 GIUGNO VISITA ALL'INTERFEROMETRO VIRGO DI CASCINA

Alla fine degli anni 70 iniziò lo studio di un nuovo tipo di rivelatore sensibile ad una banda di frequenze molto più ampie di quella dei rivelatori a barra: l'interferometro per onde gravitazionali. Questi apparecchi sono costituiti da speciali specchi molto distanti tra loro. Le variazioni della distanza degli specchi, prodotte dal passaggio di onde gravitazionali, vengono misurate con raggi di luce laser. Tali variazioni sono circa un miliardo di volte più piccole di un atomo.

L'attuale rivelatore del VIRGO fu completato nella sua apparecchiatura attuale nel 2003 ed il suo progetto di studio è la risultante di una collaborazione tra l'Istituto di Fisica Nucleare italiano ed il Centre National de la Recherche Scientifique francese. Tale progetto si propone di rilevare le onde gravitazionali in un intervallo di frequenze tra i 10 ed i 10.000 Hz. La sensibilità di tale interferometro permetterà di osservare gli effetti gravitazionali di supernovae e sistemi binari (stelle o buchi neri) e pulsar, a distanze di circa 300 milioni di anni luce ove trovano l'ammasso di galassie della Vergine (da cui il nome del progetto).

Tale controllo di registrazione dallo spazio è continuativo giorno e notte. La comunità tecnico-scientifica interdisciplinare afferente al VIRGO è di circa 260 elementi.

Il progetto utilizza un laser prestabilizzato ad alta precisione che viene diviso ed inviato nei due bracci del rivelatore. Tali bracci sono tra loro perpendicolari e lunghi ciascuno 3 km (vedi foto): in realtà, utilizzando con opportuni artifici, ripetute riflessioni dei due raggi di luce laser si ottiene una lunghezza ottica effettiva di ciascun braccio pari a 120 km (!) Le onde gravitazionali che sono originate a centinaia di milioni di anni di luce dalla Terra dovrebbero distorcere lo spazio tra gli specchi di una grandezza pari ad un milionesimo di atomo! Gli specchi di altissima precisione sono sospesi a particolari dispositivi chiamati superattenuatori che hanno la funzione di eliminare tutti gli effetti delle sorgenti di disturbo.

Le necessità tecniche per ottenere tale precisione e la lunghezza dei tunnel contenenti il sistema ottico, fanno sì che il VIRGO sia il più grande sistema in ultra alto vuoto d'Europa.

Nel mondo vi sono solo due apparati simili al VIRGO situati in USA ad Hartford (Seattle) ed al Caltech (Los Angeles). Con essi il VIRGO ha stipulato un accordo paritetico di collaborazione.

Allo stato attuale di sensibilità dell'interferometro VIRGO, la possibilità di registrare l'onda gravitazionale è di una ogni cento anni (!), Attualmente si sta provvedendo ad aumentare di 1000 volte la sensibilità del sistema, portando la probabilità di registrazione gravitazionale ad una al mese!

In futuro un sistema simil VIRGO sarà spaziale ovvero le misure saranno effettuate da tre satelliti artificiali che ruoteranno intorno al Sole: la data di lancio con vettore Vega dovrebbe essere nel 2017 e tale progetto si chiamerà LISA.

Giuliano Cavallacci

